



Call 4 Ideas

NATURALIA



NATURALIA



Data Apertura Call

21 Marzo 2025

Data Chiusura Call

05 Maggio 2025

OVERVIEW

Nell'ambito del progetto **Naturalia**, finanziato dal **GAL Lucus (Azione 19.2.B.3.5)** e finalizzato alla progettazione di sistemi integrati per la valorizzazione e la gestione del patrimonio territoriale, i **Comuni di Genzano di Lucania e Banzi**, con la **Società Broxlab s.r.l.** in qualità di Soggetto Attuatore e in partnership con l'**Ordine degli Architetti**, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza, lanciano un **concorso nazionale di idee** rivolto a professionisti e creativi, con l'obiettivo di promuovere la rigenerazione urbana e territoriale dei due comuni. Il concorso si articola in **due sezioni**:

- **Recupero e ri-funzionalizzazione di immobili pubblici** da destinare a usi legati al **turismo slow**, attraverso soluzioni progettuali capaci di esaltare il valore identitario e paesaggistico dei luoghi.
- **Restyling urbano e creazione di nuovi attrattori** per trasformare spazi pubblici e naturali in **luoghi attrattivi e funzionali**, in grado di migliorare la qualità della vita per residenti e visitatori.



Il concorso è **aperto a architetti, urbanisti, designer, artisti e creativi**, anche in forma associata, e mira a raccogliere proposte capaci di **unire creatività e sostenibilità e produrre sviluppo locale**. Le proposte dovranno contribuire a **definire un nuovo paradigma di sviluppo urbano e territoriale** che metta al centro il **turismo lento**, favorendo un'armonica integrazione tra esigenze locali, dinamiche culturali e vocazioni paesaggistiche.

Scadenza per la consegna dei progetti: 5 Maggio 2025

Montepremi complessivo: 12.500 euro

IL CONTESTO

Le **aree interne** italiane custodiscono un patrimonio inestimabile di bellezze naturali, storia e cultura, ma per esprimere appieno il loro potenziale turistico, è necessario integrarle in un'offerta moderna e innovativa. Tuttavia, spesso mancano di una chiara identità e delle infrastrutture adeguate per renderle competitivi sul panorama turistico globale. La valorizzazione di queste aree passa anche attraverso il reimpiego creativo degli spazi sottoutilizzati, integrando estetica e funzionalità per trasformarli in luoghi vivibili e accoglienti per la comunità locale, capaci al contempo di attrarre i turisti.

Il progetto Naturalia, mediante una call indirizzata a creativi e professionisti dei settori dell'architettura e dell'ingegneria, si propone di promuovere la valorizzazione e il rilancio dei comuni di Genzano di Lucania e Banzi, configurandoli come modelli di rigenerazione territoriale improntati alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione delle risorse locali, con l'obiettivo di accrescere l'attrattività e la competitività dei territori coinvolti. Entrambi i comuni vantano un importante patrimonio storico, paesaggistico e culturale che, se adeguatamente integrato in una proposta turistica innovativa, può diventare un potente motore di sviluppo.

Storicamente **Genzano di Lucania**, il cui nome deriva da "Pagus Gentianum", un insediamento romano del VII-VI secolo a.C., ha attraversato il dominio di diverse famiglie nobiliari, tra cui i Sanseverino e gli Orsini. Nel 1799, il paese istituì una municipalità repubblicana e partecipò ai moti unitari del 1860. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di importanti opere idrauliche, come la Diga di Serra di Corvo, completata nel 1974, che raccoglie le acque del torrente Basentello.

Tra le principali attrazioni turistico-culturali di Genzano di Lucania si annoverano:

- il **Castello di Monteserico**: situato su una collina a circa 15 km dal centro abitato, il castello offre una vista panoramica sulla campagna circostante. La sua origine risale al periodo normanno, e nel corso dei secoli ha subito diverse modifiche architettoniche. Oggi è meta di visitatori interessati alla storia e all'architettura medievale.
- La **Fontana Cavallina**: questa fontana storica, situata nel centro del paese, è un simbolo di Genzano di Lucania. Caratterizzata da una struttura in pietra con decorazioni artistiche, rappresenta un punto di ritrovo per la comunità locale.
- La **Chiesa di Maria Santissima delle Grazie**: edificata nel XVII secolo, questa chiesa custodisce al suo interno pregevoli opere d'arte sacra e affreschi di notevole valore storico. È un luogo di culto molto caro agli abitanti del paese.
- Il **Palazzo Marchesale de Marinis**: questo imponente edificio storico, situato nel centro di Genzano, testimonia l'importanza della famiglia de Marinis nella storia locale. Il palazzo presenta elementi architettonici di pregio e affreschi interni ben conservati.

- La **Masseria Verderosa** (ex Cafiero): Antica masseria rurale situata nelle campagne circostanti, rappresenta un esempio dell'architettura agricola tradizionale della regione. Oggi è utilizzata per attività agrituristiche e culturali.
- Le **Fonti di Capo d'Acqua**: Sorgenti naturali situate nelle vicinanze del paese, rappresentano un'attrazione naturalistica di rilievo, ideale per escursioni e momenti di relax immersi nella natura.
- La **Fontana Vetere**: Antica fontana pubblica situata in una delle piazze storiche di Genzano, rappresenta un importante elemento del patrimonio storico e culturale del paese.



Le origini di Banzi risalgono, invece, all'VIII-VII secolo a. C., con testimonianze come la Tabula Bantina, un importante testo epigrafico in lingua osca, conservato nel Museo Nazionale di Napoli. **Bantia romana** era situata lungo un itinerario mediano strategico tra importanti strade di comunicazione, quali la **Via Appia** ad est e la **Via Herculia** ad ovest. Durante il Medioevo Banzi ospitava l'Abbazia Benedettina di Santa Maria, considerata la più antica della Basilicata. Il suo primitivo impianto fu donato nel 798 d. C. dal principe di Benevento Grimoaldo all'abbazia di Montecassino. Il borgo conserva resti archeologici di epoca romana con un "templum augurale", area sacra utilizzata per l'interpretazione di presagi ed auspici. Tra le principali attrazioni turistico-culturali di Banzi si annoverano: Abbazia Benedettina di Santa Maria E' la più antica abbazia della Basilicata. Nel corso dei secoli ha subito diverse trasformazioni, ma conserva ancora nella sua chiesa elementi architettonici di grande interesse ed anche alcuni affreschi. La chiesa presenta una navata unica. Sulla facciata spicca un bassorilievo marmoreo del 1331 raffigurante la Vergine in trono.

Tra le principali attrazioni turistico-culturali di Banzi si annoverano:

- **Abbazia Benedettina di Santa Maria:** Fondata nel 798, è la più antica abbazia della Basilicata. Nel corso dei secoli ha subito diverse trasformazioni, ma conserva ancora elementi architettonici di grande interesse, tra cui affreschi risalenti alla fase benedettina. La chiesa annessa presenta una navata unica con volte a botte e cappelle laterali, mentre sulla facciata spicca un bassorilievo in pietra calcarea del 1331 raffigurante la Vergine in trono.
- **Area Archeologica dell'antica Bantia presso l'Orto dei Monaci:** In quest'area sono stati rinvenuti resti dell'antica città di Bantia, tra cui un tempio augurale. Alcuni reperti sono oggi custoditi presso il Museo Nazionale Archeologico di Venosa.
- **Museo della Città Divina Bantia:** Situato nel centro storico, il museo raccoglie reperti archeologici e testimonianze storiche legate all'antica città di Bantia e all'abbazia benedettina. Offre un percorso espositivo che illustra la storia del territorio dalla preistoria al medioevo.
- **Fons Bandusiae:** A breve distanza dal bosco di Banzi, si trova il sito riconosciuto come la fonte decantata dal poeta latino Orazio nella famosa ode al "Fons Bandusiae". Il luogo è caratterizzato da una rupe incavata sormontata da una ricca vegetazione e da un ruscello, con un cippo celebrativo eretto in occasione del bimillenario oraziano.



Situati in una posizione strategica al confine tra Puglia, Campania e Basilicata, i territori di Banzi e Genzano di Lucania sono **circondati da importanti attrattori culturali e naturali**, tra cui **Matera**, capitale europea della cultura nel 2019, **Venosa**, città natale di Orazio, e il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**, riconosciuto come Geoparco dall'UNESCO.

Il territorio di Banzi è attraversato dalla storica **Via Appia**. Recentemente riconosciuta come patrimonio UNESCO, la Via Appia è oggetto di ambiziosi progetti di valorizzazione promossi dal Ministero della Cultura in collaborazione con le cinque regioni che ne ospitano il tracciato. Questi interventi mirano a preservare il patrimonio culturale dell'area e a promuoverlo come una destinazione turistica di rilievo. Già tra l'epoca romana e il Medioevo, Banzi rivestiva un ruolo cruciale come stazione per

viaggiatori e pellegrini. Oggi, oltre a essere un punto di interesse per studiosi, archeologi e appassionati di storia, il comune si configura come una tappa fondamentale per lo sviluppo di itinerari dedicati al turismo lento lungo la Via Appia.

Anche Genzano di Lucania, situato in prossimità del tracciato della Via Appia occupa una posizione strategica. Il territorio si distingue come un nodo cruciale tra percorsi cicloturistici e itinerari di cammino, tra cui i Cammini Materani, rafforzando il suo ruolo storico di crocevia nelle reti di comunicazione.

Questa rete di collegamenti e attrattori apre la strada a un turismo lento e sostenibile, particolarmente adatto a escursionisti, cicloturisti e amanti della natura, che può contribuire al rilancio culturale ed economico dell'intera area.



GLI OBIETTIVI

Il progetto Naturalia lancia una call articolata in due sezioni.

La prima sezione, **Recupero e rifunzionalizzazione di immobili pubblici**, è dedicata alla trasformazione di edifici pubblici in spazi destinati al Turismo Slow. I progetti dovranno valorizzare l'autenticità del territorio, creando ambienti che favoriscano un'esperienza di viaggio lenta, immersiva e sostenibile.

La seconda sezione è dedicata al **"Restyling urbano e alla creazione di nuovi attrattori"**, puntando su interventi innovativi capaci di **trasformare spazi pubblici e naturali in luoghi di forte impatto visivo ed esperienziale**. L'obiettivo è rendere il territorio più accogliente e coinvolgente, attraverso soluzioni che uniscano estetica e funzionalità. Ogni intervento dovrà offrire ai visitatori esperienze uniche e memorabili, esaltando l'identità locale e rafforzando l'attrattività turistica dell'area.

Sezione 1 “Recupero e rifunzionalizzazione di immobili pubblici”

La Call for Ideas per il **recupero e rifunzionalizzazione di immobili pubblici** invita a proporre soluzioni innovative per il **recupero e la rifunzionalizzazione degli edifici pubblici presentati**, al fine di integrare servizi per i turisti slow, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

A1 - Attività turistiche e di accoglienza: Gli spazi dovrebbero essere concepiti per supportare l'accoglienza dei turisti, in particolare quelli che desiderano vivere il territorio in modo sostenibile e lento. Le soluzioni possibili includono:

- **Infopoint turistici:** Spazi dedicati all'accoglienza e all'informazione, dove i turisti possano ricevere indicazioni su itinerari, eventi e attività da svolgere nella zona.
- **Noleggio di biciclette:** Spazi dedicati al noleggio di biciclette tradizionali ed elettriche per i cicloturisti, caschi, borracce ecc.
- **Noleggio di materiali per escursioni:** Oltre alle biciclette, gli spazi potrebbero offrire il noleggio di attrezzature per escursioni, come scarponi da trekking, zaini, bastoni da cammino e equipaggiamento per il campeggio.
- **Guida turistica specializzata in cicloturismo e trekking:** Servizi che offrono itinerari personalizzati per cicloturisti, con guide esperte che accompagnano i gruppi in percorsi naturali e culturali.
- **Punti di assistenza e supporto:** Aree dedicate alla manutenzione e riparazione di biciclette e attrezzature da trekking, dove i turisti possano ricevere assistenza in caso di problemi tecnici durante le escursioni.

A2 _ Attività ricettive e ricreative:

- **Strutture alberghiere per ciclisti (alberga-bici):** Spazi pensati per l'ospitalità di cicloturisti e escursionisti dotati di servizi ad hoc come stazioni di ricarica per biciclette elettriche e spazi sicuri per il parcheggio delle biciclette.
- **Centri benessere naturali:** Spazi dedicati a trattamenti, inclusi percorsi di benessere e attività rigeneranti a servizio di strutture ricettive dell'area.
- **Corsi di nutrizione e cucina salutare:** Spazi dove i turisti possono partecipare a corsi pratici su alimentazione sana e preparazione di piatti locali a base di ingredienti freschi e naturali.
- **Bar e punti ristoro:** appositamente pensati per le esigenze di cicloturisti e camminatori.

A3 Attività culturali e artistiche: La rifunzionalizzazione degli spazi deve prevedere la creazione di ambienti dedicati alla valorizzazione della cultura, delle tradizioni locali e delle forme artistiche. Gli spazi potrebbero includere:

- **Happening culturali e Caffè letterari:** Spazi pensati per stimolare la riflessione e la discussione culturale, dove i visitatori possono leggere e partecipare a incontri, mostre, happening culturali.
- **Concerti e performance artistiche:** Aree allestite per eventi musicali, teatrali e di danza che favoriscano l'espressione artistica, spettacoli dal vivo.

- **Spazi di coworking:** Strutture per il lavoro condiviso che promuovano l'incontro tra professionisti locali e turisti, facilitando la creazione di reti e la collaborazione interprofessionale.

A4 _ Attività commerciali e artigianali: Gli spazi devono favorire l'economia locale attraverso iniziative commerciali che valorizzino l'artigianato e la produzione locale, creando un'interazione diretta tra i turisti e la tradizione artigiana del territorio. Le soluzioni potrebbero includere:

- **Negozi temporanei e vetrine per produzioni artigianali:** Aree per negozi pop-up che presentino il lavoro degli artigiani locali, spazi che promuovano piccole produzioni e startup creative, mettendo in evidenza l'eccellenza del Made in Italy.
- **Laboratori di artigianato, riciclo e riuso:** Spazi dove i visitatori possano partecipare attivamente alla creazione di prodotti artigianali o alla sperimentazione di tecniche di riciclo creativo, imparando a produrre oggetti unici.
- **Degustazioni e promozioni enogastronomiche:** Aree dedicate alla promozione dei prodotti enogastronomici locali, con spazi per la degustazione di vini, formaggi e altri prodotti tipici, favorendo il contatto diretto con le tradizioni culinarie del territorio.

A5 - Attività educative e laboratori esperienziali: Gli spazi devono stimolare l'apprendimento attivo e la partecipazione diretta, creando occasioni per i turisti di apprendere e vivere esperienze legate al territorio. Esempi di spazi educativi includono:

- **Laboratori didattici per bambini:** Spazi creativi per i più piccoli, che possano partecipare a laboratori di pittura, ceramica o giardinaggio, imparando a conoscere la cultura e la natura del territorio in modo pratico e divertente.
- **Corsi di formazione per giovani e adulti:** Spazi per attività educative, come corsi di fotografia, lingua, artigianato o sostenibilità, che stimolino lo sviluppo delle competenze e la conoscenza della tradizione locale.
- **Attività per famiglie:** Spazi pensati per il coinvolgimento delle famiglie, che possano partecipare insieme a visite guidate, escursioni didattiche e altre esperienze formative interattive.
- **Percorsi formativi sull'arte e la cultura locale:** Aree dedicate all'insegnamento delle tradizioni artistiche locali, come la ceramica, la tessitura o la musica, dove i turisti possano partecipare a corsi pratici per imparare queste tecniche.

Sezione 2 “Restyling urbano e creazione di nuovi attrattori”.

La Call for Ideas “Restyling urbano e creazione di nuovi attrattori” invita a **presentare proposte progettuali innovative per la valorizzazione e il restyling dei borghi** di Genzano di Lucania e Banzi. L'obiettivo è **trasformare gli spazi pubblici e naturali in luoghi di forte impatto visivo ed esperienziale**, attraverso soluzioni che coniughino **estetica e funzionalità**. Le proposte dovranno favorire la creazione di **esperienze autentiche e coinvolgenti**, capaci di **esaltare l'identità locale e potenziare l'attrattività turistica del territorio**.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni interventi possibili includono:

- **Land Art:** Creazione di opere d'arte site-specific che interagiscano con il paesaggio naturale e urbano dei borghi. Installazioni artistiche realizzate con materiali locali potrebbero trasformare gli spazi pubblici in gallerie d'arte all'aperto, creando un legame forte tra arte, natura e cultura locale.
- **Arte Pubblica e Creative Placemaking:** Creazione di sculture, installazioni interattive, piazze artistiche e architetture di design temporanee che trasformano spazi pubblici sottoutilizzati in luoghi vibranti di incontro, creatività e partecipazione.
- **Wayfinding:** Sviluppo di sistemi di segnaletica creativa per orientare i visitatori all'interno dei borghi, indicazioni visive artistiche e/o tecnologie avanzate (come QR code e app mobili) ecc.
- **Urbanismo Tattico:** Impiego di soluzioni artistiche e creative per la pedonalizzazione di strade, la creazione di piste ciclabili temporanee, la realizzazione di spazi di sosta e parchi pop-up, e l'utilizzo di barriere o segnaletiche colorate per riorganizzare il flusso del traffico.
- **Biourbanistica:** Progetti che integrano la sostenibilità ecologica e l'uso di soluzioni naturali negli spazi urbani, orti urbani ecc.
- **Parco Giochi Artistici:** Creazione di parchi giochi innovativi che combinano arte e funzionalità. Questi parchi, caratterizzati da sculture interattive e strutture ludiche creative, stimolano la fantasia di bambini e adulti, trasformando il gioco in un'esperienza visiva e culturale.

Questi interventi contribuiranno a trasformare Genzano di Lucania e Banzi in destinazioni turistiche sostenibili, autentiche e coinvolgenti, promuovendo il turismo lento e la valorizzazione del patrimonio locale.





GLI IMMOBILI OGGETTO DELLA CALL

La presente Call, relativamente alla Sezione 1 “**Recupero e rifunionalizzazione di immobili pubblici**” riguarda due immobili di proprietà comunale a Genzano di Lucania e 2 Immobili a Banzi, destinati a interventi di recupero e rifunionalizzazione.

Immobili Genzano di Lucania:

Il primo immobile, **Ex Eca**, si trova nel cuore del centro storico di Genzano, un quartiere antico che sorge su uno sperone di roccia. Fondato tra il 500 e il 600 d.C., quando gli abitanti del pagus romano Gentianum cercarono rifugio, il borgo subì una devastante frana all'inizio del Novecento, costringendo la popolazione a trasferirsi altrove.

Sebbene il borgo sia stato ricostruito grazie alla legge Zanardelli e alla solidarietà popolare, non ha più raggiunto l'antico splendore. Sono state diverse le proposte di riqualificazione, tra cui l'idea di trasformarlo in un hub dell'innovazione o in un albergo diffuso.

La riqualificazione dell'immobile Ex Eca potrebbe segnare un punto di partenza per un rinnovamento dell'intero patrimonio immobiliare del borgo, dando nuova vita e opportunità economiche alla zona.



Il secondo immobile, **denominato "Maroncelli"**, è situato nel cuore del Centro Storico, a strapiombo su uno dei valloni di Genzano. In questa zona, un tempo parte integrante delle antiche mura medievali, sono stati recentemente compiuti interventi di pulizia e valorizzazione del sito. Successivamente, sono stati realizzati murales ispirati a storie e canzoni locali, che, purtroppo, sono stati poi danneggiati da atti di vandalismo.



Immobili Banzi:

Il primo immobile è una parte della **Badia di Banzi**. La **Badia** rappresenta un'importante testimonianza storica e architettonica del Medioevo lucano. La badia è considerata uno dei più antichi monasteri benedettini del Sud Italia

L'abbazia sorse su un'area di grande rilevanza storica occupata in epoca romana dal municipio di

Bantia. La sua fondazione fu legata alla volontà dei Longobardi di consolidare il proprio dominio attraverso la promozione del monachesimo benedettino simbolo di stabilità politica e culturale.

Nel corso dei secoli la badia divenne un importante centro religioso e culturale. Il monastero raggiunse il massimo splendore tra il XI e il XIV secolo ampliando il proprio patrimonio terriero.

L'attuale complesso abbaziale conserva ancora elementi della struttura originaria sebbene nel tempo abbia subito varie modifiche. La chiesa abbaziale dedicata a Santa Maria presenta un impianto romanico con influssi bizantini e, all'interno sono visibili tracce di affreschi medievali e decorazioni in stile altomedievale.

A partire dal XIV secolo la badia iniziò un lento declino a causa delle lotte feudali e delle modifiche nell'assetto ecclesiastico. Nel XVIII secolo con la soppressione degli ordini monastici il complesso fu progressivamente abbandonato e cadde in rovina.

Negli ultimi decenni sono stati avviati interventi di recupero e valorizzazione del sito con l'obiettivo di restituire alla Badia di Banzi il suo ruolo di centro culturale e turistico. Oggi il complesso conserva al suo interno il Museo Multimediale Diviana Bantia mentre altri spazi sono privi di destinazione d'uso ma perfettamente mantenuti e recentemente ristrutturati.

I locali oggetto della call sono i seguenti:

1. Appartamento n°1, sito al pian terreno, composto da 4 vani + 1 bagno - 94,01 mq;
2. Appartamento n° 2, sito al pian terreno, composto da 3 vani + 1 bagno - 51,59 mq;
3. Appartamento n° 3, sito al primo piano, composto da 4 vani + 1 bagno - 112,52 mq;
4. Appartamento n° 4, sito al primo piano, composto da 3 vani + 1 bagno - 48,56 mq;
5. Appartamento n° 5, sito al primo piano, composto da 3 vani + 1 bagno - 48,46 mq;
6. Appartamento n° 6, sito al secondo piano, composto da 5 vani + 1 bagno - 104,92 mq;

Documentazione di riferimento:

- Per il posizionamento dell'immobile, consultare la mappa Google allegata.
- Per i dettagli tecnici e progettuali, fare riferimento alla cartella contenente foto e planimetrie dell'immobile.



Il secondo immobile è situato nel territorio extra urbano di Banzi. Si tratta di una **ex scuola media** di proprietà del Comune, che si trova in Via Bosco III, una strada a ridosso del centro urbano e nei pressi del Palazzetto dello Sport Comunale.

La struttura si pone come strategica all'interno di un progetto generale di ampliamento dei servizi turistici e di creazione di nuovi posti letto che all'interno del Comune risulta essere carente. In particolar modo la rifunzionalizzazione della stessa è necessaria nell'ottica di uno sviluppo del turismo lento, legato al mondo dei camminatori e del cicloturismo.

L'area infatti, è situata in un luogo ideale per la sosta di cicloturisti ed escursionisti, rendendo l'immobile una risorsa strategica per progetti di valorizzazione.

L'ex scuola è un edificio in uno buono stato e non necessita di particolari interventi strutturali per renderla funzionale e utilizzabile dal pubblico immaginato.

Sono necessari, altresì, interventi di riqualificazione interna, ridefinizione della funzionalità degli spazi oltre che rifacimento di impianti e infissi nell'ottica di un efficientamento energetico della struttura, rendendola maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale.

Ad oggi la struttura è inutilizzata e in via di degrado che ne rende necessario un intervento di ridefinizione della destinazione d'uso della stessa.

Documentazione di riferimento:

- Per il posizionamento dell'immobile, consultare la mappa Google allegata.
- Per i dettagli tecnici e progettuali, fare riferimento alla cartella contenente foto e planimetrie dell'immobile.



LE AREE OGGETTO DELLA CALL

In riferimento alla sezione 2 della call **“Restyling urbano e creazione di nuovi attrattori”**, si evidenzia che l'intero perimetro urbano e periurbano dei comuni di Genzano di Lucania e Banzi è oggetto della call. Sono dunque ammissibili proposte che riguardano tutte le strade, le piazze e gli scorci di interesse dei due comuni. Si sottolinea, tuttavia, che le Amministrazioni comunali ritengono di prioritaria importanza la valorizzazione dei seguenti spazi:

Genzano di Lucania

- Rione Matteotti: <https://maps.app.goo.gl/zB7ewPT1ayXRF4dU9>
- Giardini di via San Francesco https://maps.app.goo.gl/m4aQq5WXtPhiFhgT7?g_st=ac
- Area nei pressi della sede della banda - ex sede comunale https://maps.app.goo.gl/rpW5Sh7dPkQkVJa88?g_st=ac
- Giardinetti di Padre Pio https://maps.app.goo.gl/5YTWurzmnq3LdUcD7?g_st=ac
- Piazza duca d'Aosta https://maps.app.goo.gl/BNkWE1TMSkGcWrxA9?g_st=ac
- Fonti di Capo d'acqua <https://maps.app.goo.gl/vmQN7UHBWad3UEoF9>
- Larchetto Filangieri - centro storico https://maps.app.goo.gl/juiGWOVy4n6wsEmX7?g_st=ac
- Via Neviera - vicino al complesso del campo sportivo https://maps.app.goo.gl/sWnqqPZtYgDQeG6n8?g_st=ac
- Via dei Greci <https://maps.app.goo.gl/oFunRdNbajeogbCv8>
- Piazza Aldo Moro <https://maps.app.goo.gl/Sy8j4YCcHj4nNyrD7>
- Area muraglione, slargo fra Vico Pisanelli e via Tommaseo- centro storico <https://g.co/kgs/9zCywoF>

Banzi

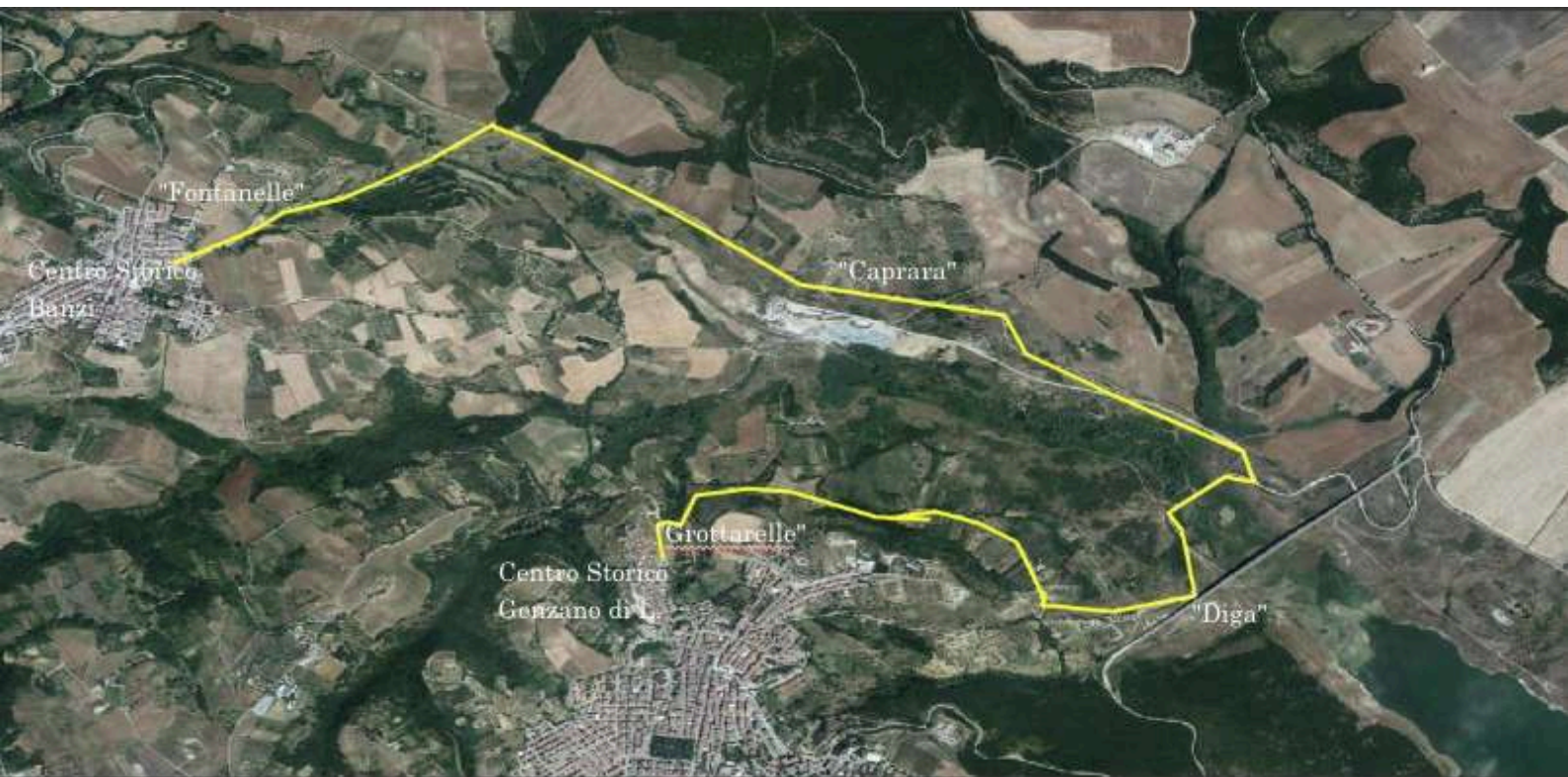
- Rotonda Pompa di Benzina <https://maps.app.goo.gl/9XgLt5gomvdJM64W6>
- Slargo Palazzetto dello Sport <https://maps.app.goo.gl/K6Vb8ksETAw8AWxg9>
- Piazza la Torraca <https://maps.app.goo.gl/BERAf7YNUTvTtyz5A>
- Larchetto del Popolo <https://maps.app.goo.gl/XTCvgQbeX94vx3qkZ>
- Via Umberto I <https://maps.app.goo.gl/aRQzYRBdnJN6TCjq5>
- Via Umberto I (2) <https://maps.app.goo.gl/NZ1nT8YUJoAbh4399>
- Via Napoli <https://maps.app.goo.gl/cRV2yreFkaLMvu7v9>
- Largo Urbano II <https://maps.app.goo.gl/HoCUV6oGJv4be1B36>
- Largo Margherita di Savoia <https://maps.app.goo.gl/PahMjRQMCZjvq8eJ7>
- Largo Margherita di Savoia (2) <https://maps.app.goo.gl/DUKeUeF1nK6ZLjcW8>
- Piazza di Banzi <https://maps.app.goo.gl/GBH1oUrTCWnZ3q347>
- Fontana di Banzi <https://maps.app.goo.gl/dacu7RVSjyw857dk9>
- Belvedere di Banzi <https://maps.app.goo.gl/gXRz8yPbCbGjwMKWA>

Per visualizzare questi spazi, è possibile consultare la mappa sulla pagina di riferimento della call, Google Street View e il kit partecipante.

Particolare attenzione è rivolta al **Sentiero che collega Genzano a Banzi**, un percorso rurale di circa 6 km, in buone condizioni di accessibilità e fruibilità e che, storicamente, ha costituito un'importante arteria di comunicazione per la comunità agricola locale. Questo tracciato, intrinsecamente legato alla storia e alla cultura del territorio, attraversa un paesaggio naturale e agrario caratterizzato dalla presenza di diverse cantine, di cui **due di proprietà pubblica (visibili in mappa)**, potenzialmente oggetto di proposte progettuali **finalizzate al loro recupero e riqualificazione**. Le strutture potrebbero essere destinate a molteplici funzioni, quali **punti informativi, stazioni di bike sharing, aree di ristoro**, ecc. Per la progettazione di tali interventi, si richiede ai partecipanti di prestare particolare attenzione all'integrazione armoniosa con l'ambiente circostante, valorizzando l'uso di materiali ed elementi naturali nel processo di riqualificazione. Un esempio di riferimento è il progetto La Catasta Pollino (www.catastapollino.com). Obiettivo primario è, infatti, garantire l'integrazione degli edifici nel paesaggio, trasformandoli in punti di riferimento esemplari, che dialogano con il contesto naturale circostante.

I Comuni di Genzano e Banzi intendono sviluppare l'area in un "**sentiero artistico**", concependo il tracciato come un **parco d'arte o un museo all'aperto**. Il progetto mira a trasformare la natura in un palcoscenico per opere di arte contemporanea, installazioni artistiche e interventi di land art che interagiscono in modo sinergico con il paesaggio naturale.

In questo contesto, la call invita artisti e creativi a **ideare opere e installazioni** che possano costituire **un primo nucleo del sentiero artistico**, oltre a **progettare una segnaletica e una cartellonistica** caratterizzate da funzionalità e un forte impatto estetico. Gli interventi dovranno, infatti, **privilegiare soluzioni che coniughino l'efficacia funzionale con una qualità estetica e progettuale che renda** la segnaletica e la cartellonistica **componenti attive del percorso artistico**, contribuendo a valorizzare l'intero tratto e rendendolo parte integrante del racconto artistico e culturale del luogo. **Le installazioni stesse possono essere progettate con una dimensione funzionale**, come nel caso del Teatro del Latemar nel parco Respirart in Val di Fiemme. **Questo spazio non solo rappresenta un'opera d'arte, ma svolge anche una funzione pratica, ospitando concerti ed eventi**. In tal modo, si configura come un punto di aggregazione e un luogo dinamico per attività culturali, **arricchendo l'esperienza del pubblico e promuovendo la fruizione condivisa dello spazio**. In tal modo, il sentiero non solo contribuirà alla valorizzazione del patrimonio naturale e rurale, ma diventerà anche un motore di sviluppo culturale e turistico, arricchendo l'esperienza del visitatore e promuovendo la sostenibilità e la fruizione condivisa dello spazio pubblico.



DESTINATARI, ELABORATI RICHIESTI E MODALITA' DI CANDIDATURA

La call è aperta a creativi e progettisti delle discipline interessate alla qualità artistica, architettonica e urbana degli spazi pubblici, in forma singola o associata, sia privata che pubblica con un'età superiore a 18 anni.

Dipende dai partecipanti se competere da soli o in gruppo in squadre. Nella scheda di iscrizione saranno indicati tutti i membri e bisognerà individuare in caso di gruppi il referente.

L'elenco dei documenti/elaborati, da rendere tutti digitalmente, è il seguente:

- **Profilo e dati dei progettisti e collaboratori** coinvolti nel progetto
- **Tavole (almeno 2 tavole** in formato PDF) esplicative del progetto, corredate, a scelta del concorrente, di: disegni tecnici, schizzi, diagrammi, piante, sezioni, prospetti e/o rendering, video di presentazione del progetto o altri elementi utili alla rappresentazione della proposta.
- **Immagini in formato JPG** ad alta risoluzione dei rendering o disegni, destinate alla comunicazione istituzionale.
- **Relazione generale e tecnica descrittiva** (minimo 3000 battute), illustrante il concept progettuale, i materiali scelti, i criteri di rifunzionalizzazione degli spazi, le soluzioni di allestimento, le strategie per garantire la sostenibilità energetica e ambientale e l'impatto sociale e culturale del progetto.

E' facoltà dei partecipanti inviare altro materiale digitale che possa meglio descrivere e rappresentare la proposta progettuale.

Le candidature saranno esaminate da una commissione composta da un rappresentante di Broxlab, un rappresentante tecnico o istituzionale designato da ciascun Comune coinvolto, un membro dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza, e un rappresentante del GAL Lucus.

Con l'invio del progetto, ogni partecipante accetta ogni parte del presente documento e la decisione finale della giuria.

I membri della giuria assegneranno i **seguenti premi per ogni sezione: n°4 primi premi per la sezione 1, pari a 2.000,00 euro ciascuno, e n° 3 primi premi per la sezione 2 pari a 1.500,00 euro** ciascuno e un numero indefinito di menzioni speciali e menzioni d'onore per le proposte innovative, che saranno tutte inserite in un Dossier dedicato, eventualmente dotato di ISBN, al fine di garantire la massima visibilità e valorizzazione delle idee progettuali.

Le proposte selezionate potranno essere utilizzate come riferimento per la redazione di piani di fattibilità e progetti esecutivi, finalizzati alla candidatura a bandi e avvisi pubblici.

La **proprietà intellettuale** del progetto è **lasciata interamente al creatore**.

Broxlab manterrà il diritto di pubblicare e promuovere il design a propria discrezione per formato, dimensione e layout.

Inoltre, saranno pubblicate e promosse attraverso i canali web del soggetto attuatore (Broxlab), delle Amministrazioni Comunali e altri strumenti di comunicazione istituzionale.

Il presente avviso pubblico è di natura puramente esplorativa e non impegna in alcun modo Broxlab né le Amministrazioni Comunali. Queste ultime si riservano il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o annullare i risultati della procedura e di non procedere alla pubblicazione della short list delle migliori idee, così come di non assegnare i premi qualora nessuna delle proposte sia ritenuta adeguata o conforme ai requisiti del presente avviso. Tale decisione può essere presa anche per motivi di interesse pubblico sopravvenuti, rientranti esclusivamente nella competenza di Broxlab e delle Amministrazioni, senza che i partecipanti possano avanzare richieste di indennizzi, compensi o risarcimenti di alcun tipo.

Le candidature dovranno essere inoltrate esclusivamente on-line, compilando l'apposito form raggiungibile al seguente [link](#), in cui dovrà essere indicato (we transfer o altro cloud) o presentate a mezzo pec a broxlab@pec.it con oggetto: "Candidatura Call4Ideas Naturalia- sezione" indicando la sezione per la quale si concorre.

A seguito della candidatura sarà inviata un'e-mail di conferma di avvenuta ricezione.

Ogni domanda inviata dopo la scadenza per l'invio verrà ignorata.

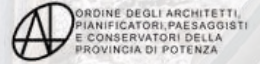
CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte presentate saranno valutate secondo i seguenti criteri:

Criteria	Sotto-criteri	Punteggio massimo	Descrizione
1. Originalità e innovazione dell'idea	<i>Creatività e innovazione nella concezione del progetto</i>	10	Valutazione della capacità di progettare uno spazio che diventi facilmente identificabile e distintivo, simbolo del luogo e attrattivo per i visitatori.
	<i>Applicazione di soluzioni tecnologiche innovative</i>	5	Inclusione di tecnologie avanzate che migliorano l'efficienza e l'esperienza del progetto, come l'uso di tecnologie digitali o interattive.
	<i>Originalità nella combinazione di elementi estetici e funzionali</i>	10	Come l'idea riesce a combinare design estetico e funzionalità in modo innovativo e armonioso.
2. Fattibilità tecnica ed economica del progetto	<i>Realizzabilità tecnica del progetto</i>	10	Analisi della fattibilità tecnica del progetto, considerando l'adeguatezza delle soluzioni proposte rispetto alla disponibilità di risorse e alle condizioni del sito.
	<i>Budget e sostenibilità economica</i>	10	Valutazione della solidità e della sostenibilità economica, compresa la capacità di rispettare il budget previsto e di attrarre investimenti.
3. Coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e sostenibilità del territorio	<i>Integrazione con il patrimonio culturale e naturale del luogo</i>	5	Come il progetto contribuisce alla valorizzazione delle risorse locali, storiche, culturali e naturali, e se rispetta l'identità dei luoghi.
	<i>Impatto positivo sull'attrattività turistica e la vivibilità locale</i>	10	Valutazione dell'effetto del progetto nel rendere il luogo più attrattivo per i turisti e migliorare la qualità della vita della comunità locale.
4. Sostenibilità ambientale e sociale	<i>Impatto ambientale e uso di risorse sostenibili</i>	5	Valutazione delle soluzioni adottate per ridurre l'impatto ambientale, promuovendo l'uso responsabile delle risorse naturali e la tutela dell'ambiente.
	<i>Inclusività e benefici sociali</i>	5	Valutazione dell'impatto sociale del progetto, favorendo l'inclusione, il benessere della comunità locale e il coinvolgimento degli abitanti nel processo.
5. Particolare attenzione a:	<i>Recupero e valorizzazione degli aspetti storici</i>	10	Valutazione dell'impegno nel recupero e nella valorizzazione degli elementi storici, culturali e tradizionali del territorio.
	<i>Autosufficienza energetica e progettazione circolare</i>	10	Valutazione delle soluzioni per l'autosufficienza energetica tramite fonti rinnovabili e/o l'adozione di pratiche di progettazione circolare con materiali naturali e riciclabili per ridurre l'impatto ambientale.
	<i>Multifunzionalità degli Spazi e Diversificazione degli Strumenti"</i>	10	Valutazione della capacità del progetto di creare spazi polivalenti, adatti a ospitare diverse attività e a essere utilizzati da differenti gruppi di persone, nonché dell'uso di una combinazione di strumenti/tecniche (es. Street Art e urbanismo tattico), per arricchire l'esperienza complessiva.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso Pubblico e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 , anche con l'ausilio di mezzi elettronici e, comunque, automatizzati. L'interessato, con riferimento a tali trattamenti, potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Codice (D. Lgs. n. 196/2003, TESTO AGGIORNATO AL DECRETO DI ADEGUAMENTO AL GDPR - regolamento UE n. 2016/679).



Call 4 Ideas

NATURALIA

*Disegniamo il paesaggio,
custodiamo il patrimonio*

